

VareseNews

“E se targassimo le biciclette?”

Pubblicato: Martedì 10 Luglio 2007

Semaforo rosso sì, semaforo rosso no, rispetto del codice della strada e documentazione da portare appresso in bicicletta come in automobile o in motorino. **Una lunga serie di mail** giunte in redazione hanno animato la rubrica “[lettere al direttore](#)” dopo che domenica scorsa [un giovane ciclista ha denunciato la sanzione comminatagli da un agente della Polizia](#) per aver passato un semaforo col rosso e per non possedere sul proprio mezzo il campanello d'ordinanza prescritto dalla legge. **Il lettore si è lamentato**, seguito da tanti suoi colleghi ciclisti e "cordialmente" ripreso da altrettante persone, che si sono stupite di come qualcuno si possa lagnare se la legge viene applicata. Oggi **l'ennesimo contributo di una nostra lettrice**, Maura, che aggiunge sale alla vicenda, affermando che a suo parere le biciclette dovrebbero avere oltre a luci, catarifrangenti e campanello anche assicurazione, specchietti retrovisori e targhetta di riconoscimento come i motorini «visto che ormai le troviamo dappertutto su strade statali, cittadine, gallerie dovrebbe anche essere possibile un riconoscimento – ci scrive Maura -. Mi è capitato che **un ciclista molto maleducato ha rigato la mia fiancata** destra per sorpassarmi mentre ero ferma al semaforo e poi facendo finta di niente si è defilato e quando è scattato il verde si era già imboscato: scusate la mia ignoranza, **ma se la bicicletta causa un incidente come si fa a trovare il proprietario?**». Domanda legittima, attendiamo risposte.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it